



## DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'EX ICE PER L'ANNO 2012

<b>Predisposto da:</b>	<b>Struttura Tecnica Permanente</b>	<b>In data</b>	<b>17/07/13</b>
<b>Approvato da:</b>	<b>Organismo Indipendente di Valutazione</b>	<b>In data</b>	<b>17/07/13</b>

## 1. PREMESSA

La validazione della Relazione, prevista dall'art. 14, comma 4, lettera c) del Dlgs 150/2009, attribuisce efficacia alla "Relazione di performance", attestandone la comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni in essa riportate.

La metodologia e il processo definiti dal presente documento sono stati elaborati coerentemente alla delibera n. 6/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, avente per oggetto le "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla *performance*" (si veda l'allegata carta di lavoro 1).

La Relazione oggetto della validazione si riferisce ai risultati di performance per l'anno 2012, un anno che ha visto l'ICE operare in regime di gestione transitoria, dopo l'intervenuta soppressione con la Legge n. 111 del 2011 e la sua ricostituzione, con la veste di Agenzia, intervenuta con la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

## 2. PUNTI DI FORZA

Nel corso del 2012 grazie all'impegno profuso da tutta la struttura, si è ridotto l'impatto negativo di quanto prodotto dalla soppressione, con una graduale ripresa dell'attività istituzionale che ha consentito il puntuale adempimento degli obblighi in materia di performance, portando così a compimento il ciclo di gestione, fino alla redazione della "Relazione di performance", soggetta alla verifica dell'OIV per la sua validazione.

L'attività di verifica ha trovato puntuale collaborazione da parte di tutta la struttura che ha dato riscontro tempestivo alle richieste finalizzate alla verifica dell'attendibilità dei dati di performance comunicati in sede di misurazione.

L'indagine sulla veridicità dei dati e delle informazioni presenti nella Relazione di performance è stata effettuata dalla Struttura Tecnica Permanente attraverso una attività di monitoraggio e audit sulla rilevazione dei dati trasmessi da ciascuna unità organizzativa. Da tale analisi è risultato che la modalità di misurazione degli obiettivi e degli indicatori fissati nel Piano della performance è apparsa notevolmente migliorata rispetto all'anno precedente in quanto la rilevazione automatizzata è risultata più consistente rispetto a quella cartacea.

Tale analisi è stata pertanto in buona parte condotta direttamente mediante la consultazione operata dallo stesso OIV e dalla Struttura Tecnica Permanente sulla strumentazione informatica dell'ICE (cruscotto direzionale, sito ICE, intranet, ERP, Banche dati centrali, Banche dati statistiche, sinfoweb, promonet etc.), che da tempo supporta le principali procedure e attività dell'Istituto.

A seguito dell'attività di monitoraggio e audit dell'OIV tramite la Struttura Tecnica Permanente è risultato che rispetto al totale degli indicatori definiti nel Piano della performance 2011 (225 indicatori, di cui validati 182), il Piano della performance 2012 ha previsto 153 indicatori, tutti validati.

Per il complesso dei 153 indicatori presi in considerazione, 78 indicatori (51%) sono stati rilevati mediante un supporto elettronico, mentre 75 indicatori (49%) si avvalgono di una rilevazione mediante supporto cartaceo. Come accennato in precedenza, la percentuale di rilevazione con sistemi informatizzati è risultata notevolmente superiore rispetto all'anno precedente (51% nel 2012 rispetto al 15,1% nel 2011).

Rispetto al 2011, l'Istituto ha migliorato la circolarizzazione delle informazioni relativamente alla valutazione degli obiettivi individuali portando a compimento il processo di assegnazione e valutazione degli obiettivi, conclusosi positivamente, mediante la redazione delle schede di assegnazione/valutazione di ciascun valutato. Tali schede sono processate da un applicativo informatico (SVP – Sistema Valutazione Personale) che consente a ciascun valutatore di assegnare gli obiettivi, monitorare la performance, redigere le schede di valutazione e gestire tutti i colloqui di feedback con il valutato. Inoltre il software è dotato di un sistema di reportistica molto avanzato che permette di rilevare dati, informazioni e statistiche sui risultati del processo di valutazione delle performance individuali.

Relativamente ai dati delle valutazioni individuali del personale non dirigenziale riportati sinteticamente dall'Amministrazione nell'Allegato 4 della Delibera Civit n.5/2012, di recentissima introduzione da parte della stessa Commissione, si registra la corretta distribuzione, all'interno delle tre fasce previste, dei giudizi valutativi, in linea con le disposizioni dell'art. 19 c. 1 del Dlgs 150/2009.

### 3. CRITICITÀ

Le criticità che l'attività di verifica condotta dall'OIV, con il supporto della Struttura Tecnica Permanente ha rilevato, sono legate essenzialmente al contesto in cui l'Istituto si è trovato ad operare (soppressione dell'ICE e regime di gestione transitoria). In particolare si rileva la necessità di migliorare la qualità della comunicazione delle informazioni di performance, anche attraverso un più ampio coinvolgimento degli stakeholders. La soppressione dell'Istituto e il regime transitorio hanno di fatto reso impossibile attivare iniziative in tal senso, che invece potranno essere riprese dalla neo-istituita Agenzia.

Si riporta nel dettaglio livello medio di raggiungimento dei target:

- Livello medio raggiungimento target: **obiettivi strategici 96,41%**
- Livello medio raggiungimento target: **obiettivi operativi: 95,21%**

- Livello medio raggiungimento target: **obiettivi operativi Sede: 99,32%**
- Livello medio raggiungimento target: **obiettivi operativi rete Italia: 94,67%**
- Livello medio raggiungimento target: **obiettivi operativi rete Estera: 91,64%**

Rispetto al 2011 c'è stato un incremento del grado di raggiungimento degli obiettivi, incremento che da un lato è da interpretarsi sicuramente come effetto dell'impegno profuso dall'Istituto anche in un contesto fortemente critico dovuto alla soppressione e al regime transitorio; dall'altro suggerisce, per la pianificazione dell'ICE Agenzia, la definizione di target maggiormente sfidanti con particolare attenzione ad alcune aree di attività.

Dai dati riportati nell'Allegato 4 sopra citato, in ordine alla valutazione dei dirigenti si registra una collocazione tutta concentrata all'interno della stessa fascia di valore (100%-90%), il che rappresenta senz'altro una criticità che può, comunque, essere collegata al forte impegno profuso dalla dirigenza per sostenere la situazione intervenuta e traghettare l'ex ICE verso la ricostituita Agenzia, limitando al massimo l'impatto negativo del provvedimento di soppressione sugli stakeholders dell'ex Istituto. Inoltre, la distribuzione dei punteggi all'interno della fascia più elevata è comunque tale da garantire il rispetto dell'art. 24, cc. 2 e 3 del CCNL 2006/2009 (tuttora in vigore) come specificato dall'Amministrazione nella nota 3.

Le informazioni sul ciclo di bilancio non risultano pienamente conformi alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT. Infatti, non è stato redatto il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", previsto dall'art. 22 del Dlgs 91/2011. Inoltre, non è stato possibile inserire le usuali informazioni e prospetti di bilancio. Le motivazioni di tali circostanze sono riportate puntualmente nella Relazione e sono dovute alla soppressione dell'ICE e al regime transitorio, che non ha reso possibile impostare il ciclo di gestione del bilancio secondo le ordinarie modalità.

Si confida che la nuova Agenzia ICE provveda, a partire dalla prossima programmazione strategica utile, ad integrare pienamente il ciclo della performance con il Piano degli indicatori e risultati attesi di Bilancio. Si suggerisce che tale integrazione costituisca uno degli indicatori degli obiettivi strategici dell'Agenzia ICE.

## 4. SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

Riferimenti della relazione	Conclusioni raggiunte	Impatto per la validazione	Dettaglio
paragrafo 1 - "Presentazione della Relazione e indice"	Conforme Comprensibile Attendibile	Esito positivo	Carta di lavoro n.2

paragrafo 2 - “Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni”	Conforme Comprensibile Attendibile	Esito positivo	Carta di lavoro n.3
paragrafo 3 - “Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti”	Parzialmente conforme Comprensibile Attendibile	Esito positivo	Carta di lavoro n.4 Carta di lavoro n.8
paragrafo 4 - “Risorse, efficienza ed economicità”	Parzialmente conforme Comprensibile Attendibile	Esito positivo	Carta di lavoro n.5
paragrafo 5 - “Pari opportunità e bilancio di genere”	Conforme Comprensibile Attendibile	Esito positivo	Carta di lavoro n.6
paragrafo 6 - “Il processo di redazione della Relazione sulla Performance”	Conforme Comprensibile Attendibile	Esito positivo	Carta di lavoro n.7

In conclusione, tenuto conto delle verifiche effettuate, l’OIV valida la “Relazione dell’ex ICE sulla performance 2012”, stante il basso rischio di non veridicità dei suoi contenuti.

## ALLEGATI

- Carta di lavoro n.1
- Carta di lavoro n.2
- Carta di lavoro n.3
- Carta di lavoro n. 4
- Carta di lavoro n.5
- Carta di lavoro n.6
- Carta di lavoro n.7
- Carta di lavoro n.8

## **Carta di lavoro n. 1/2012**

(ai sensi della Delibera CiVIT n. 6 del 2012)

# **PROCESSO DI VALIDAZIONE E METODOLOGIA DI VERIFICA DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

## 1. PREMESSA

Il presente documento specifica la metodologia di verifica della Relazione sulla Performance dell'ICE Agenzia per l'anno 2012, sottoposta all'esame di questo OIV già in data 28 maggio 2013, in attesa della sua adozione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 4 giugno 2013 (delibera del CdA n. 089/13 del 4 giugno 2013). Con nota del 5 giugno 2013 prot. n. 210 l'ICE Agenzia ha pertanto trasmesso agli organi competenti (MEF e CIVIT) e allo scrivente OIV la citata Relazione unitamente alla delibera di approvazione.

Successivamente, conformemente a quanto richiesto dalla CIVIT con comunicazione del 13 giugno 2013 inviata agli OIV degli Enti Pubblici Nazionali, il CdA dell'ICE Agenzia ha provveduto con delibera n. 099/13 del 12 luglio 2013 ad approvare l'Allegato 4 ("Tabella valutazione individuale" della delibera CIVIT 5/2012). Tale delibera, che integra la Relazione sopra citata, è stata trasmessa allo scrivente OIV con nota del 16 luglio 2013 n. 540.

Per quanto concerne l'Allegato 2 ("Tabella obiettivi strategici" della delibera CIVIT 5/2012) i dati in esso contenuti sono già presenti nel documento "Tabella relativa agli obiettivi strategici", allegato alla Relazione sulla performance.

La metodologia e il processo definiti dal presente documento sono stati elaborati coerentemente alla delibera n. 6/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, avente per oggetto le "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla *performance*".

La validazione della Relazione è prevista dall'art. 14, comma 4, lettera c) del Dlgs 150/2009 ed è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione.

La validazione da parte dell'OIV attesta la comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione ed è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del Dlgs 150/2009.

La metodologia di validazione elaborata nel presente documento è costruita in modo tale da rendere conoscibili le motivazioni alla base di tale decisione, anche al fine di suggerire alla ricostituita Agenzia la ricerca di idonee e future soluzioni volte a colmare le criticità evidenziate e favorire, così, un processo di miglioramento.

## 2. PRINCIPI GENERALI

Il processo di validazione e la metodologia di validazione si ispirano ai seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. attendibilità;
3. ragionevolezza;

4. dialogo
5. evidenza e tracciabilità;
6. verificabilità.

Ai fini della validazione della Relazione sulla performance l'OIV opera coerentemente ai principi di indipendenza e imparzialità.

### 3. OGGETTO DELLA VALIDAZIONE

La validazione ha per oggetto tre ambiti principali:

1. la conformità della Relazione alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
2. la comprensibilità della Relazione, anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni (art. 10, comma 1, del decreto).
3. l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione.

### 4. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI CONVOLTI

La validazione della Relazione è il risultato di un processo che coinvolge più soggetti e, in particolare, i seguenti:

- Il CdA dell'Agenzia ICE che ha adottato il documento "Relazione sulla performance dell'ex ICE per l'anno 2012" con Delibera n. 086/2013 del 4 giugno 2013, integrato con Delibera n. 099/2013 del 12 luglio 2013, in ordine alla compilazione dell'Allegato 4, richiesto dalla CIVIT con la nota del 13 giugno 2013;
- Il dr. Roberto Luongo, vicario del Dirigente Delegato per la gestione transitoria dell'Istituto e attuale Direttore Generale dell'ICE- Agenzia, che ha sottoposto il documento all'approvazione del CdA;
- Il Dr. G. Bruno, Direttore dell'Ufficio Pianificazione strategica, che ha elaborato il documento e lo ha trasmesso, sotto forma di proposta, all'OIV in data 28 maggio 2013 in attesa della sua adozione;
- L'amministrazione (dirigenza e responsabili di unità organizzative) che ha garantito un dialogo costruttivo con l'OIV e la Struttura Tecnica Permanente al fine di favorire l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie alla verifica (elementi probativi).
- L'OIV che revisiona e valida la Relazione, sulla base della metodologia definita nel presente documento e coerentemente alle indicazioni contenute nella delibera n. 6/2012 della CiVIT.
- La *Struttura Tecnica Permanente* che su richiesta dell'OIV ha condotto i test di verifica e supportato l'acquisizione di elementi probativi.



Il processo di validazione si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- L'OIV riceve dall'amministrazione la proposta di Relazione di performance;
- L'OIV riceve dall'Amministrazione la Relazione di performance adottata dal CdA nei termini previsti dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT.
- L'OIV definisce la metodologia di validazione e programma le verifiche.
- La Struttura Tecnica Permanente, compie una fase istruttoria nella quale acquisisce tutte le informazioni necessarie (elementi probativi) ed effettua i test necessari, evidenziandone le risultanze attraverso apposita documentazione (carte di lavoro).
- L'OIV realizza, ove ne ravvisasse la necessità, una interlocuzione con l'amministrazione (dirigenza e responsabili di unità organizzative) al fine di acquisire ulteriori informazioni, verificare e risolvere eventuali criticità e/o discordanze emerse nel processo di verifica.
- La Struttura Tecnica Permanente elabora il presente documento di accompagnamento alla validazione della Relazione sulla performance;
- L'OIV "formalizza" il documento di validazione e lo trasmette alla amministrazione (e per conoscenza alla Commissione) nei termini e secondo le modalità previste dalla delibera n. 6/2012.
- L'amministrazione provvede all'invio della Relazione stessa, unitamente al documento di validazione, alla CiVIT e al Ministero dell'economia e delle finanze e, in caso di rilevanti criticità, ai competenti soggetti di cui all'art. 14, comma 4, lettera b), del Dlgs 150/2009.
- L'amministrazione provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale della Relazione sulla performance unitamente al documento di validazione.
- L'OIV verifica l'adempimento di tale obbligo di pubblicazione.

## 5. METODOLOGIA DI VERIFICA E TEST EFFETTUATI

### 5.1 METODOLOGIA

La metodologia di verifica è quella tipica dell'*auditing* e prevede che l'esecuzione dei test/verifiche sia orientata da precisi obiettivi conoscitivi. L'esecuzione dell'attività di verifica non si limita a ottenere indicazioni di carattere superficiale ma mira a ottenere informazioni/indicazioni utili a migliorare i processi/attività analizzati.

Come precedentemente evidenziato, gli **obiettivi conoscitivi** dell'attività di verifica sono tre:

1. la *conformità* della Relazione alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni della CiVIT;
2. la *comprensibilità* della Relazione
3. l'*attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti* nella Relazione.

## 5.2 TEST DI CONFORMITÀ E TEST DI SOSTANZA

Tali obiettivi richiedono l'applicazione di differenti **test di verifica** e, in particolare, di:

- test di conformità, che stabiliscono se l'attività di redazione della Relazione è stata effettuata in modo da aderire alle procedure e alle indicazioni contenute nella normativa vigente (Dlgs 150/2009), nelle Delibere della Civit e nel Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ICE con delibera n. 303 del 21.12.2010. I test di conformità sono rivolti a raggiungere il primo degli obiettivi conoscitivi summenzionati e richiedono l'esistenza di una traccia o evidenza documentale, che consenta appunto di riscontrare la compliance con la procedura fissata.
- test di sostanza, che forniscono evidenza sull'integrità dell'elaborazione effettiva. Essi comprovano la comprensibilità e l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione. I test di sostanza devono essere utilizzati per individuare errori aventi impatto sui valori esposti nella Relazione. Per svolgere questo test, l'OIV deve eseguire un verifica sul complesso dei dati e delle informazioni sulla performance, oppure usare un campione statistico che gli consenta di trarre delle conclusioni circa la correttezza dei dati, estese a tutto il complesso.

## 5.3 IL CAMPIONAMENTO

Partendo dalla premessa che i test di verifica possono riguardare una popolazione consistente sotto il profilo numerico, in alcune circostanze può essere antieconomico esaminare tutti gli item mentre è opportuno introdurre tecniche di campionamento che consentono di limitare l'analisi su un numero contenuto ma ugualmente rappresentativo di items.

Con riferimento alla verifica della Relazione di performance il problema della numerosità delle informazioni da verificare si pone non tanto relativamente alle parti testuali della Relazione stessa (per esse è possibile procedere a test di conformità e di sostanza sul totale delle informazioni riportate) quanto con riferimento ai dati e agli indicatori di performance riportati da ogni unità organizzativa (uffici). Nel complesso si tratta di 99 uffici e di 153 indicatori di performance tutti validati.

Di conseguenza appare opportuno effettuare test di sostanza sull'attendibilità dei dati e degli indicatori contenuti nella Relazione sulla performance, applicando opportune tecniche di campionamento.

Per campionamento si intende l'applicazione delle procedure di verifica a meno del 100% della popolazione di modo che l'OIV, valutando le evidenze riguardanti determinate caratteristiche degli

elementi selezionati, è in condizione di trarre una conclusione valida per l'intera popolazione (inferenza). Affinchè ciò sia possibile il campionamento deve avvenire su basi statistiche e, cioè, basarsi sull'utilizzo di opportune tecniche che permettano la selezione di un campione "rappresentativo".

In particolare, tenuto conto del sostanziale aumento dei sistemi automatizzati di rilevazione dei dati, passati dal 15,1% nel 2011 al 51% nel 2012, considerate le caratteristiche organizzative specifiche dell'ICE e la natura degli *item* da verificare si ritiene opportuno:

- a) individuare come unità di campionamento gli indicatori (popolazione di riferimento costituita da 153 indicatori di cui 12 strategici, sede 119 , rete Italia 17, 5 rete estera);
- b) individuare come tecnica di campionamento, il campionamento statistico stratificato che implica la suddivisione della popolazione in gruppi (strati) omogenei al loro interno e l'estrazione, da ogni strato, di un campione con il metodo del campionamento causale semplice. Gli strati sono individuati nelle seguenti tipologie di indicatori: strategici, operativi della sede, operativi della rete Italia e operativi della rete estera
- c) Gli indicatori selezionati sono i seguenti:

<b>Gruppo</b>	<b>Indicatore campionato</b>	<b>Unità Organizzativa a cui si riferisce l'indicatore</b>
Obiettivo Strategico	N. Nuovi Clienti	Direttore Generale
Obiettivo operativo Sede	Percentuale di riduzione consuntivo budget 2012/ consuntivo budget 2011	Area Sistemi Informativi Ufficio rete
Obiettivo operativo Italia	N. aziende aggiornate (profilo aziendale)	Italia (Milano, Trieste, Bolzano, Bologna, Torino, Verona, Ancona, Cagliari, Firenze, Perugia, Napoli, Pescara, Palermo, Bari, Reggio Calabria)
Obiettivo operativo Estero	Corrispettivi	Ufficio rete estera (tutti i 58 uffici)

## 5.4 I METODI DI RILEVAZIONE DELLE EVIDENZE

L'evidenza è costituita da qualsiasi informazione utilizzata dall'OIV per determinare se l'entità o il dato che viene verificato è conforme ai criteri o agli obiettivi della verifica. La delibera n. 6/2012 della CiVIT e i comuni standard professionali dell'attività di auditing richiedono che le conclusioni

di chi effettua l'attività di verifica siano basate su evidenze sufficienti, affidabili, rilevanti e pertinenti.

L'evidenza può includere le osservazioni dell'OIV, gli appunti presi durante le interviste, il materiale estratto dalla corrispondenza o dalla documentazione interna e il risultato delle procedure di test di verifica. Le evidenze sono riportate nelle carte di lavoro redatte conformemente a quanto indicato nella delibera n. 6/2012 della CiVIT.

Ai fini di rafforzare il grado di affidabilità/attendibilità/solidità che caratterizza le evidenze si cercherà, laddove possibile, di privilegiare:

- evidenze ricavate da fonti esterne (che sono molto più affidabili di quelle ottenute all'interno dell'organizzazione).
- evidenze ricavate da soggetti competenti (si deve sempre considerare la competenza e la professionalità di colui che ha fornito l'informazione o l'evidenza, indipendentemente dal fatto che egli sia interno od esterno all'organizzazione).
- evidenze oggettive (l'evidenza oggettiva è preferibile all'evidenza che richiede giudizi od interpretazioni).

L'OIV utilizza la propria capacità di giudizio professionale per valutare quale materiale abbia valenza significativa e diretta per l'obiettivo di verifica e quale non sia rilevante. Sono da valutare sia la qualità sia la quantità dell'evidenza al fine di giungere alla cosiddetta "evidenza appropriata e sufficiente".

**I metodi di rilevazione delle evidenze** utilizzabili dall'OIV sono i seguenti

- 1) I procedimenti analitici di auditing: sono tecniche di audit previste dagli stessi standard professionali tipici dell'auditing. Esse sono utilizzabili già nelle prime fasi dell'audit (preanalisi) poiché consentono di reperire informazioni orientative. Questo tipo di approccio consiste nell'esaminare specifiche grandezze e di raffrontarle con benchmark temporali/spaziali e ricercando la presenza di scostamenti (es. differenze, picchi, andamenti anomali, ecc.). Tale approccio si fonda sulla constatazione che le relazioni tra certe grandezze tendono a rimanere costanti e che la presenza di variazioni deriva dall'introduzione di un qualche elemento di disturbo giustificato o meno (es. errori casuali, intenzionali, eventi leciti, esogeni, endogeni, ecc.). La rilevazione di questi scostamenti è lo spunto per la conduzione di successivi approfondimenti.
- 2) Il walk through: anche questa tecnica è prevista dagli standard professionali tipici dell'auditing. Si tratta di test analitici che mirano a ricostruire il flusso di specifiche attività di lavoro, osservate dall'inizio alla fine. Lo strumento utilizzabile è rappresentato usualmente dal work flow.
- 3) Riesame delle strutture organizzative: la struttura organizzativa - e le variabili che la caratterizzano - delineano lo scenario su cui si svolgono i processi analizzati. Pertanto l'OIV

potrà – laddove necessario – effettuare un esame analitico mirato e procedere a una valutazione delle componenti principali delle strutture organizzative.

- 4) Riesame delle politiche, procedure e standard: l'OIV procede al riscontro sul livello di diffusione, conoscenza e utilizzo effettivo delle procedure e degli standard in materia di misurazione e valutazione delle performance.
- 5) Esame documentale: consiste nell'esame di documenti.
- 6) Interviste al personale: le interviste sono pianificate e organizzate attentamente; esse seguono uno schema preciso e sono documentate attraverso verbali e/o nelle carte di lavoro o con corrispondenza.
- 7) Osservazioni e raccolta di evidenze dirette: si può ricorrere a screen shots, o print screen, mappature dei processi, l'osservazione delle attività degli addetti, ecc.
- 8) Ricalcoli: si tratta di test di dettaglio utilizzabili, ad esempio, per individuare possibili errori materiali.
- 9) Conferme: conferme da terzi dei dati e delle informazioni riportate (es. da clienti, fornitori, ecc.)
- 10) Ispezioni: si tratta di sopralluoghi fisici condotti negli uffici per riscontrare la documentazione e raccogliere ulteriori evidenze.

## 5.5 TRACCIABILITÀ DELLE EVIDENZE

In coerenza a quanto stabilito dalla delibera n. 6/2012 della CiVIT e dai comuni standard professionali dell'attività di auditing, è necessario garantire la tracciabilità di quanto effettuato nel processo di verifica e validazione della Relazione. Un'adeguata documentazione ed evidenza dei controlli svolti e del processo seguito è dunque fondamentale e si realizzerà per mezzo della predisposizione e la conservazione, a cura dell'OIV, di tutte le carte di lavoro.

Le carte di lavoro servono dunque a comprovare l'avvenuta pianificazione e lo svolgimento del lavoro di validazione; a comprovare l'avvenuta verifica necessaria per procedere alla validazione; a costituire gli elementi probativi risultanti dal lavoro svolto a sostegno del giudizio espresso dall'OIV di validità, o non validità, della Relazione.

Le conclusioni raggiunte attraverso le carte di lavoro costituiscono la base per le motivazioni del giudizio di validazione. Nelle carte di lavoro sono formalizzate, in una apposita sezione di sintesi, le conclusioni raggiunte e le considerazioni che hanno portato alla validazione o alla non validazione.

## 6. PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

Ai fini di consentire la formalizzazione e trasmissione alla Civit del documento di validazione della Relazione entro la data del 15 settembre 2013, il programma delle attività di verifica è quello riportato nel seguente diagramma di GANTT:

Attività	Data inizio	Data fine
Ricezione dall'amministrazione (Ufficio Pianificazione strategica ) della proposta di Relazione di performance e prima analisi della stessa	28/05/2013	28/05/2013
Definizione della metodologia di validazione e del programma di verifiche	29/05/2013	29/05/2013
Impostazione della struttura tipo delle carte di lavoro	29/05/2013	31/05/2013
Acquisizione delle informazioni necessarie (elementi probativi), effettuazione dei test e conseguente redazione delle carte di lavoro	04/06/2013	09/06/2013
Ricezione formale dall'amministrazione (Ufficio di supporto per gli affari Giuridico-Legali e Assistenza Organi Istituzionali) della Delibera n. 086/13 del 4 giugno 2013 "Relazione sulla performance dell'ex ICE per l'anno 2012"	05/06/2013	05/06/2013
Interlocuzione con l'amministrazione (dirigenza e responsabili di unità organizzative) al fine di acquisire ulteriori informazioni, verificare e risolvere eventuali criticità e/o discordanze emerse nel processo di verifica	05/06/2013	13/06/2013
Ricezione dalla CIVIT della richiesta di compilazione dell'Allegato 4 alla Delibera CIVIT 5/2012 e conseguente trasmissione all'Amministrazione per il seguito di competenza	13/06/2013	14/06/2013
Ricezione dall'amministrazione (Ufficio di supporto per gli affari Giuridico-Legali e Assistenza Organi Istituzionali) della Delibera n. 099/13 del 12 luglio 2013 "Relazione sulla performance dell'ex ICE per l'anno 2012 – Integrazione con Allegato 4"	16/07/2013	16/07/2013
Elaborazione da parte della Struttura Tecnica Permanente del documento di accompagnamento alla validazione	29/05/2013	17/07/2013
Adozione da parte dell'OIV del documento di Validazione e sua trasmissione alla Amministrazione (epc alla CivIT)	17/07/2013	17/07/2013

## **Carta di lavoro n. 2/2012**

(ai sensi della Delibera CiVIT n. 6 del 2012)

**Verifica del paragrafo 1 della Relazione sulla Performance  
ICE 2011, intitolato “Presentazione della Relazione e indice”**

## 1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 1 della Relazione sulla Performance ICE 2011, intitolato “Presentazione della Relazione e indice (pag. 2).

Il processo di verifica di tale sezione si concentra su tre ambiti principali:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni.
- l’attendibilità dei contenuti del paragrafo.

### Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

La relazione sulla Performance dell’ICE, Istituto Nazionale per il Commercio Estero, prima soppresso e poi riattivato nel corso del 2011 sotto la nuova veste di Agenzia per la promozione e l’internazionalizzazione delle imprese italiane, conclude il ciclo di gestione della Performance evidenziando i risultati raggiunti. La relazione contiene le informazioni di sintesi su tali risultati e sugli scostamenti dai risultati attesi da parte delle singole unità operative, individuandone le principali cause.

Dai dati di sintesi deriva che le attività dell’Ente si concentrano su tre macro-obiettivi: comunicazione globale, innovazione di processo e di prodotto, integrazione dei servizi. Su questo ultimo obiettivo si sono concentrate la maggior parte delle risorse economiche e umane.

Il raggiungimento dei risultati in termini generali e sintetici presenta una media di oltre il 96,5% a certificazione della professionalità e del forte impegno profuso pur in presenza di risorse finanziarie drasticamente ridotte e di risorse umane sensibilmente contratte.

## 2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

### 2.1 CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA (COMPLIANCE)

Il paragrafo appare conforme alle disposizioni del Dlgs 150/2009 ed alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT, poiché enuncia in estrema sintesi le principali caratteristiche della relazione e ne riporta l’Indice.



## 2.2 COMPRENSIBILITÀ DEI CONTENUTI

Il paragrafo risulta comprensibile, espresso con un linguaggio fruibile anche ai non addetti ai lavori.

## 2.3 ATTENDIBILITÀ DEI CONTENUTI

La sintesi di cui al presente paragrafo risulta attendibile rispetto ai contenuti dei paragrafi successivi.

## 3. FONTI DI INFORMAZIONE

Il paragrafo fa riferimento alle seguenti fonti: “Piano della performance dell’ICE per il 2012”, “Documento di misurazione della Performance 2012”, “Programma triennale per la trasparenza” e “Gli Standard di qualità dell’ICE”.

## 4. ESITI DELLA VERIFICA PRELIMINARE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## 5. CONCLUSIONI RAGGIUNTE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## **Carta di lavoro n. 3/2012**

(ai sensi della Delibera CiVIT n. 6 del 2012)

**Verifica del paragrafo 2 della Relazione sulla Performance  
ICE 2011, intitolato “Sintesi delle informazioni di interesse  
per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni”**

## 1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 2 della Relazione sulla Performance ICE 2012, intitolato “Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni” pagg. da 4-13.

Il processo di verifica di tale sezione si concentra su tre ambiti principali:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni.
- l’attendibilità dei contenuti del paragrafo.

### Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo espone i contenuti di interesse per i cittadini e gli stakeholders sviluppandosi in quattro sottoparagrafi:

- contesto esterno di riferimento suddiviso a sua volta in: contesto economico internazionale - contesto economico nazionale - gestione transitoria dell’ICE-Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane.
- l’Amministrazione in cifre
- i risultati raggiunti, esplicitati con esposizione grafica
- le criticità e le opportunità, dove si fa preciso riferimento per quanto riguarda le criticità alla situazione intervenuta con il periodo di regime transitorio dell’Istituto ed alle attività di gestione di questa fase:
  - chiusura degli uffici della rete Italia, ridimensionamento della rete estera, drastico ridimensionamento delle risorse umane ed economiche e contesto economico-politico negativo.

Per quanto riguarda le opportunità il riferimento riguarda le azioni messe in campo al fine di realizzare un sostegno pubblico più incisivo ed efficace per le aziende italiane esportatrici come:

- intensificare l’attività di informazione, primo orientamento, assistenza e consulenza alle imprese, anche attraverso azioni di marketing diretto;
- rafforzare i legami con l’utenza e con i soggetti istituzionali ed imprenditoriali coinvolti nel processo di internazionalizzazione, a parziale sostituzione di attività promozionali ICE;

- studiare e realizzare nuove forme di iniziative promozionali a carattere privatistico, cioè con il solo contributo privato delle imprese e/o di Ministeri o altri soggetti istituzionali;
- predisporre un piano di attività per le regioni Obiettivo Convergenza (“Piano Sud”);
- studiare nuove opportunità di fornire servizi all’internazionalizzazione, coinvolgendo gli enti preposti alle politiche per l’innovazione, proponendo l’ICE in qualità di referente sull’internazionalizzazione per i costituendi Cluster Tecnologici Nazionali e per promuovere sui mercati esteri le start-up innovative.

## **2. ANALISI E TEST DI VERIFICA**

### **2.1 CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA (COMPLIANCE)**

Il paragrafo è senz’altro conforme, nella sua composizione e nei suoi contenuti, alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT

### **2.2 COMPRESIBILITÀ DEI CONTENUTI**

Le informazioni riportate nel paragrafo sono espresse in un linguaggio comprensibile ed esaustivo. In particolare, le azioni messe in campo per far fronte alle criticità sono di sicuro interesse per gli stakeholder; inoltre le rappresentazioni grafiche consentono una fruizione e comprensione immediata delle informazioni riportate.

### **2.3 ATTENDIBILITÀ DEI CONTENUTI**

Analizzati i documenti fonte delle informazioni riportate, i contenuti si possono considerare attendibili e basati su riscontri oggettivi.

## **3. FONTI DI INFORMAZIONE**

Rapporto sul commercio estero, disposizioni legislative di soppressione e ricostituzione Agenzia, Banca dati Reprint (ICE-politecnico di Milano) cruscotto direzionale, [www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it), [www.italtrade.com](http://www.italtrade.com), applicativi in uso agli uffici della sede, Italia e estero.

## 4. ESITI DELLA VERIFICA PRELIMINARE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## 5. CONCLUSIONI RAGGIUNTE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## **Carta di lavoro n. 4/2012**

(ai sensi della Delibera CiVIT n. 6 del 2012)

**Verifica del paragrafo 3 della Relazione sulla Performance  
ICE 2011, intitolato “Obiettivi: risultati raggiunti e  
scostamenti”**

## 1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 3 della Relazione sulla Performance ICE 2012, intitolato “Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti” (pagg. da 13 a 22 ).

Il processo di verifica di tale sezione si concentra su tre ambiti principali:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni.
- l’attendibilità dei contenuti del paragrafo.

### Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo è “centrale” rispetto alla Relazione. Riporta, infatti, con sufficiente dettaglio, l’albero della performance ICE, l’Indice sintetico della Performance 2012 con espresso riferimento agli obiettivi strategici, mentre per il dettaglio degli obiettivi operativi si fa rimando all’allegato “Documento di misurazione Performance ICE 2012”.

## 2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

### 2.1 CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA (COMPLIANCE)

In generale, il paragrafo risulta conforme alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT.

### 2.2 COMPRESIBILITÀ DEI CONTENUTI

Il paragrafo ha una esposizione tale da consentire una sufficiente comprensibilità anche ai non addetti ai lavori, il linguaggio utilizzato è di facile fruizione, le rappresentazioni grafiche facilitano la comprensione stessa. I paragrafi relativi alla Trasparenza e Standard di Qualità appaiono molto più sintetici rispetto alla precedente relazione (2011).

### 2.3 ATTENDIBILITÀ DEI CONTENUTI

I dati di performance riportati nella sezione sono stati oggetto di un’approfondita attività di audit da parte dell’OIV e della Struttura Tecnica, secondo la metodologia descritta nella carta di lavoro n.1.



L'audit ha fornito un riscontro positivo in merito all'attendibilità di tutti gli indicatori sottoposti al controllo campionario di seguito riportati (si veda in merito la carta di lavoro n.8):

N. visite al sito <a href="http://www.ice.gov.it">www.ice.gov.it</a>
Percentuale di riduzione consuntivo budget 2012/ consuntivo budget 2011
N. aziende aggiornate profilo aziendale
Corrispettivi

Come già notato nella *Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni* (30.05.2013), i dati riportati nel paragrafo evidenziano alcuni profili che meritano attenzione.

Infatti, l'elevato livello medio di raggiungimento dei target se da un lato è certamente interpretabile come effetto dell'impegno profuso dall'Istituto anche in un contesto fortemente critico dovuto alla soppressione e ricostituzione nella nuova veste giuridica di Agenzia; dall'altro suggerisce la possibilità di definire target maggiormente sfidanti per la pianificazione delle attività che dovrà svolgere la nuova Agenzia, con particolare attenzione ad alcune specifiche aree.

### 3. FONTI DI INFORMAZIONE

Si rinvia alla carta di lavoro 8.

### 4. ESITI DELLA VERIFICA PRELIMINARE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## 5. CONCLUSIONI RAGGIUNTE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## **Carta di lavoro n. 5/2012**

(ai sensi della Delibera CiVIT n. 6 del 2012)

**Verifica del paragrafo 4 della Relazione sulla Performance  
ICE 2012, intitolato “Risorse, efficienza ed economicità”**

## 1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 4 della Relazione sulla Performance ICE 2012, intitolato “Risorse, efficienza ed economicità” ( pagg. da 22 a 23).

Il processo di verifica di tale sezione si concentra su tre ambiti principali:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni.
- l’attendibilità dei contenuti del paragrafo.

### Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo riporta informazioni relative al ciclo di bilancio e agli effetti in termini di contenimento dei costi di alcuni interventi di razionalizzazione. Descrive inoltre una serie di criticità per la programmazione economico-finanziaria, a causa della decadenza degli organi sociali a seguito della soppressione dell’ICE.

## 2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

### 2.1 CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA (COMPLIANCE)

Il paragrafo non risulta pienamente conforme alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT. Infatti, non è stato redatto il “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”, previsto dall’art. 22 del Dlgs 91/2011. Inoltre, non è stato possibile inserire le usuali informazioni e prospetti di bilancio. Le motivazioni di tali circostanze sono riportate puntualmente nella Relazione e sono dovute alla soppressione dell’ICE e al regime transitorio, che non ha reso possibile impostare il ciclo di gestione del bilancio secondo le ordinarie modalità.

### 2.2 COMPRESIBILITÀ DEI CONTENUTI

Il paragrafo ha un linguaggio tale da consentire una sufficiente comprensibilità tenuto conto che si rivolge agli addetti ai lavori. L’inserimento di tabelle e grafici avrebbe certamente migliorato la sua leggibilità.

## 2.3 ATTENDIBILITÀ DEI CONTENUTI

I dati di performance riportati nella sezione sono stati confrontati con quanto riportato nelle relazioni di bilancio di esercizio 2012. Il riscontro ha fornito un esito positivo in merito alla attendibilità delle informazioni riportate.

## 3. FONTI DI INFORMAZIONE

Bilancio di esercizio 2012

## 4. ESITI DELLA VERIFICA PRELIMINARE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## 5. CONCLUSIONI RAGGIUNTE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## **Carta di lavoro n. 6/2012**

(ai sensi della Delibera CiVIT n. 6 del 2012)

**Verifica del paragrafo 5 della Relazione sulla Performance  
ICE 2012, intitolato “Pari opportunità e bilancio di genere”**

## 1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 5 della Relazione sulla Performance ICE 2012, intitolato “Pari opportunità e bilancio di genere” (pagg. da 23 a 24)

Il processo di verifica di tale sezione si concentra su tre ambiti principali:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni.
- l’attendibilità dei contenuti del paragrafo.

### Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo espone le azioni del CUG finalizzate al raggiungimento dell’obiettivo “Promozione delle pari opportunità”.

## 2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

### 2.1 CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA (COMPLIANCE)

Il paragrafo è parzialmente conforme alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT , poiché il CUG non ha potuto realizzare un vero e proprio bilancio di genere stante l’intervenuta soppressione dell’Ente.

Il CUG ha comunque portato avanti la collaborazione con gli altri soggetti (in particolare OIV e Responsabile della sicurezza) che si occupano di tematiche affini al “benessere organizzativo”. Ha promosso istanze connesse soprattutto alla procedura per la selezione del personale da inserire nella costituenda Agenzia ICE, denunciando alcune anomalie.

### 2.2 COMPRESIBILITÀ DEI CONTENUTI

Il paragrafo è espresso con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori.

## 2.3 ATTENDIBILITÀ DEI CONTENUTI

L'analisi effettuata dei riferimenti citati nel paragrafo consente di considerare attendibili le informazioni riportate e le considerazioni espresse

## 3. FONTI DI INFORMAZIONE

Delibera presidenziale 31.03.2011, ratificata dal CdA con delibera del 6 aprile 2011) di costituzione del CUG, Regolamento dell'attività del CUG, Sito intranet

## 4. ESITI DELLA VERIFICA PRELIMINARE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## 5. CONCLUSIONI RAGGIUNTE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		



## **Carta di lavoro n. 7/2012**

(ai sensi della Delibera CiVIT n. 6 del 2012)

**Verifica del paragrafo 6 della Relazione sulla Performance  
ICE 2012, intitolato “Il processo di redazione della Relazione  
sulla Performance”**

## **1. OGGETTO DI VERIFICA**

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 6 della Relazione sulla Performance ICE 2012, intitolato “il processo di redazione della Relazione sulla Performance” (Pagg. da 24 a 25).

Il processo di verifica di tale sezione si concentra su tre ambiti principali:

1. la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
2. la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni.
3. l’attendibilità dei contenuti del paragrafo.

### Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo descrive il processo indicandone gli attori/autori, il loro ruolo nell’ambito delle specifiche competenze e responsabilità, le fasi in cui si è articolato il processo ed i tempi di svolgimento. Illustra, inoltre, i punti di debolezza del ciclo di gestione, con espresso specifico riferimento alla situazione intervenuta con la soppressione dell’Ente e al conseguente regime transitorio indicando difficoltà di ordine economico, procedurale, operativo e conseguenti limitazioni nell’azione dell’ICE ed i punti di forza sottolineandone il valore quale patrimonio di esperienze e professionalità per la costituenda Agenzia.

## **2. ANALISI E TEST DI VERIFICA**

### **2.1 CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA (COMPLIANCE)**

Le informazioni riportate nel paragrafo sono conformi alle disposizioni contenute nel Dlgs 150/2009 e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT

### **2.2 COMPRESIBILITÀ DEI CONTENUTI**

Il linguaggio espositivo utilizzato appare comprensibile anche ai non addetti ai lavori, i commenti appaiono sintetici, ma esaustivi.

### **2.3 ATTENDIBILITÀ DEI CONTENUTI**

I contenuti del paragrafo si possono senz’altro considerare attendibili.

### 3. FONTI DI INFORMAZIONE

Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (di maggio 2013)

### 4. ESITI DELLA VERIFICA PRELIMINARE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

### 5. CONCLUSIONI RAGGIUNTE

Ambito di verifica	Esito		
	<i>Validazione Piena</i>	<i>Validazione con Riserva</i>	<i>Non validato</i>
<b>Conformità alla normativa (compliance)</b>	X		
<b>Comprensibilità dei contenuti</b>	X		
<b>Attendibilità dei contenuti</b>	X		

## **Carta di lavoro n. 8/2012**

(ai sensi della Delibera CIVIT n. 6 del 2012)

**Esiti dei test di verifica relativi ai dati e indicatori inseriti  
nella Relazione sulle Performance**

## 1. CAMPIONE ESTRATTO

Tipologia indicatore	popolazione	unità di riferimento dell'indicatore
Indicatore strategico	12	Direzione Generale
Indicatore operativo Sede	119	Area Sistemi Informativi
Indicatore operativo rete Italia	17	Italia (Milano, Trieste, Bolzano, Bologna, Torino, Verona, Ancona, Cagliari, Firenze, Perugia, Napoli, Pescara, Palermo, Bari, Reggio Calabria)
Indicatore operativo rete Estera	5	Tutti i 58 uffici della rete estera

## 2. INDICATORI CAMPIONATI E VERIFICATI

Tipologia Indicatore estratto e obiettivo di riferimento	Riferimenti temporali	indicatore oggetto di verifica	Processo di verifica	evidenze comunicate	Esito verifica
<b>Indicatore strategico</b> dell'obiettivo strategico: "Promuovere una comunicazione globale" (OS001)	Verifica del 03/06/13	Numero di visite al sito ICE www.ice.gov.it	Il giorno 04/06/13 è stata esaminata dalla Dr.ssa Elena Giannini (Struttura Tecnica permanente) l'evidenza dell'indicatore. La fonte del dato è il sistema degli accessi del sito ICE (webstat). L'evidenza risulta disponibile al link <a href="http://www.cruscotto.ice.it">www.cruscotto.ice.it</a> (sistema informatico di Business Intelligence). La dr.ssa Giannini ha esaminato nel cruscotto il report "Visitatori Sito www.ice.gov.it: obiettivi ICE". E' stato quindi verificato il dato riscontrato in fase di misurazione e dichiarato dall'Amministrazione ICE..	<a href="http://www.cruscotto.ice.it">www.cruscotto.ice.it</a>	POSITIVO
<b>Indicatore operativo</b> dell'obiettivo operativo della Sede: "Contenimento dei costi nella gestione transitoria" (ob.strat OS003 Innovazione qualità organizzativa, gestionale)	email del 01/03/13 Area Sistemi Informativi	Percentuale di riduzione consuntivo budget 2012/consuntivo budget 2011 (rif. Unità organizzativa Area Sistemi Informativi)	Il giorno 05/06/13 è stata esaminata dalla Dr.ssa Elena Giannini (Struttura Tecnica Permanente) l'evidenza dell'indicatore. La fonte del dato è un software denominato "Gestione budget" in uso presso area sistemi informativi e l'output è un file in pdf nella directory : R:\Area_Sistemi\Scambio_Area_Sistemi\ OBIETTIVI D'AREA\OBIETTIVI 2012\Report per indicatori 2012 .La Dr.ssa Elena Giannini, ha potuto riscontrare il dato rilevato in fase di misurazione e trasmesso dall'Area Sistemi Informativi nelle directory indicate da Area Sistemi Informativi,. E' stato pertanto verificato il raggiungimento del target 2012 per l'indicatore " Percentuale di riduzione consuntivo budget 2012/consuntivo budget 2011" .	Sw Gestione Budget (estrazione dati del 26/02/13) e file su R:\Area_Sistemi\Scambio_Area_Sistemi\ OBIETTIVI D'AREA\OBIETTIVI 2012\Report per indicatori 2012 .	POSITIVO
<b>Indicatore operativo</b> dell'obiettivo operativo della rete Italia: "Migliorare qualitativamente la completezza dei dati delle aziende italiane in Banca dati centrale"	email del 04/03/13 Uffici Nord Italia	N. aziende aggiornate (profilo aziendale) dell'Ufficio ICE di Milano	Il giorno 06/06/13 è stata esaminata dalla Dr.ssa Elena Giannini (Struttura Tecnica Permanente) l'evidenza dell'indicatore. La fonte del dato è un software denominato "Sinfoweb" in uso agli uffici della rete Italia. L'evidenza risulta disponibile al link <a href="http://www.cruscotto.ice.it">www.cruscotto.ice.it</a> (sistema informatico di Business Intelligence). La dr.ssa E. Giannini ha esaminato nel cruscotto il report " Report 01 - Numero di Aziende Italiane Inserite Aggiornate Cancellate" e ha potuto riscontrare il dato rilevato in fase di misurazione. E' stato pertanto verificato il raggiungimento del target 2012 per l'indicatore "N. aziende aggiornate (profilo aziendale)" per l'Ufficio di Milano	<a href="http://www.sinfoweb.ice.it">www.sinfoweb.ice.it</a>	POSITIVO

Tipologia Indicatore estratto e obiettivo di riferimento	Riferimenti temporali	indicatore oggetto di verifica	Processo di verifica	evidenze comunicate	Esito verifica
<p><b>Indicatore operativo</b> dell'obiettivo operativo della rete <u>estera</u>: "Aumento dei servizi erogati rispetto al 2011"</p>	<p>Email 22/02/13 Area Amministrazione Email del 26/02/13 Dipartimento Sviluppo Servizi Email del 27/02/13 Area Sviluppo Servizi Email del 16/05/13 dell'ufficio amministrazione e contabilità</p>	<p>Corrispettivi di tutti i 58 uffici della rete estera</p>	<p>Il giorno 05/06/13 è stata esaminata dalla Dr.ssa Elena Giannini (Struttura Tecnica Permanente) l'evidenza dell'Indicatore "Corrispettivi". La fonte del dato è ERP (sistema Oracle contabilità). L'evidenza risulta disponibile al link <a href="http://www.cruscotto.ice.it">www.cruscotto.ice.it</a> (sistema informatico di Business Intelligence) che, come dichiarato dal dirigente dell'Area Amministrazione, "estrae dal sistema contabile i dati di fatturazione sulla base della data di erogazione dei servizi". In sede di misurazione tutti i dati sono stati verificati e risultano coincidenti, tranne in 2 casi oggetto di supplemento di indagine: uffici di Hong Kong e Budapest..Come dichiarato dall'ufficio amministrazione per l'ufficio di Budapest "il disallineamento tra i dati contabili ed il Cruscotto è dato dalle registrazioni manuali relative alla attribuzione di costi e corrispettivi all'ufficio, derivanti da servizi coordinati"; per l'ufficio di Hong Kong "il motivo del disallineamento delle 2 tipologie di dati è dovuto al fatto che il Cruscotto non rileva la richiesta di fatturazione cartacea dei clienti esteri".Tale disallineamento dovrebbe essere corretto operando una modifica al sistema di monitoraggio del Cruscotto.</p>	<p>File excel "Andamento servizi dopo controllo con area amministrazione 27.02.2013"</p>	<p>POSITIVA</p>

N.B. la documentazione comprovante la verifica degli indicatori campionati è conservata presso l'OIV